

Comune di
Carovigno
Provincia di Brindisi

Relazione
Previsionale
Programmatica
2014/2016

INDICE GENERALE

Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	16
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	21
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	21
2.2- Analisi delle risorse.....	24
2.2.1 - Entrate tributarie.....	24
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	27
2.2.3 - Proventi extratributari.....	29
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	32
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	36
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	38
Sezione 3.....	40
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	41
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	42
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	43
Programma numero 1 'Sviluppo degli Strumenti di comunicazione'.....	45
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	46
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	47
Programma numero 2 'Costruire la Società dell'informazione'.....	48
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	49
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	50
Programma numero 3 'Valorizzare e Sviluppare gli Strumenti di Partecipazione'.....	51
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	52
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	53
Programma numero 5 'Promozione e Sviluppo del Territorio'.....	54
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	56

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	57
Programma numero 6 'Strumenti di Governo del Territorio'.....	58
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	61
Programma numero 7 'Sviluppare Forme di Gestione dei Servizi Pubblici'.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	63
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	64
Programma numero 9 'Tutela del territorio e Qualita' della Vita'.....	65
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	68
Programma numero 10 'Ricerca l'efficienza, l'economicita' dell'azione Amministrativa'.....	69
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	72
Programma numero 11 'Avviare strumenti di Monitoraggio risultati e rendicontazione sociale'.....	73
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11.....	75
Spesa prevista per la realizzazione del programma 11.....	76
Programma numero 13 'Implementare le Attivita' sportive per il benessere e la qualita' della vita'.....	77
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13.....	78
Spesa prevista per la realizzazione del programma 13.....	79
Programma numero 14 'Riqualificare il Territorio e l'Ambiente'.....	80
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14.....	81
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	82
Programma numero 15 'Salvaguardare la memoria storica e la tradizione cittadina'.....	83
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15.....	84
Spesa prevista per la realizzazione del programma 15.....	85
Programma numero 16 'Avviare azioni per il reperimento di Risorse Finanziarie'.....	86
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16.....	88
Spesa prevista per la realizzazione del programma 16.....	89
Programma numero 17 'Educare alla Cultura della Legalita'.....	90
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17.....	91
Spesa prevista per la realizzazione del programma 17.....	92
Programma numero 18 'Fare della Cultura lo Strumento per la Promozione culturale'.....	93
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 18.....	94
Spesa prevista per la realizzazione del programma 18.....	95
Programma numero 19 'Sviluppare le Politiche del Welfare'.....	96
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 19.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 19.....	98
Programma numero 50 'Gestione Partite di Giro e c/Terzi - SEFI'.....	99
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 50.....	100
Spesa prevista per la realizzazione del programma 50.....	101
Programma numero 60 'Entrate tributarie e patrimoniali'.....	102
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 60.....	103
Spesa prevista per la realizzazione del programma 60.....	104

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	105
Sezione 4.....	107
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	108
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	109
Sezione 5.....	110
Sezione 6.....	115

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		14690
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		0
Di cui:		
	Maschi	0
	Femmine	0
	Nuclei familiari	0
	Comunità / convivenze	0
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012		16352
1.1.4 - Nati nell'anno		178
1.1.5 - Deceduti nell'anno		136
	Saldo naturale	42
1.1.6 - Immigrati nell'anno		366
1.1.7 - Emigrati nell'anno		223
	Saldo migratorio	143
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2012		16537
Di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1076
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1264
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		2980
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		8305
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		3226
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	9,33%
	2009	8,61%
	2010	10,17%
	2011	4,65%
	2012	0,00%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	9,15%
2009	9,05%
2010	6,95%
2011	4,16%
2012	0,00%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	0
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : **105,4**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **13,5**

Provinciali km: **25**

Comunali km: **42**

Vicinali km: **122**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☐ si ☒ no ...

Piano regolatore approvato ☒ si ☐ no ...

Programma di fabbricazione ☒ si ☐ no ...

Piano edilizia economica e popolare ☒ si ☐ no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☒ si ☐ no ...

Artigianali ☒ si ☐ no ...

Commerciali ☒ si ☐ no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

☒ si

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

20000

800

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1	12	4
B1	18	14
B3	16	9
C1	42	24
D1	18	5
D3	3	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 58

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO DIRETTIVO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	6	4
B	COLLABORATORE	5	1
A	OPERATORE TECNICO	5	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO DIRETTIVO	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	5	2
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	2

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	VIGILI URBANI	17	9

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	COLLABORATORE INFORMATIVO	5	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 7	posti n° 482	posti n° 482	posti n° 465	posti n° 460	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 2	posti n° 714	posti n° 714	posti n° 720	posti n° 718	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 2	posti n° 482	posti n° 482	posti n° 480	posti n° 478	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	0	0	0	0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km	57	57	57	57	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	☐ si ☐ no	☐ si ☐ no	☐ si ☐ no	☐ si ☐ no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
	hq 1	hq 1	hq 1	hq 1	
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 4565	n° 4570	n° 4575	n° 4575	
1.3.2.13 - Rete gas in km	49	49	49	49	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	120000	120000	120000	120000	
- civile	0	0	0	0	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff. ta	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 74	n° 74	n° 74	n° 74	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Palazzetto dello sport, struttura tensiostatica, n° 1 stadio caomunale				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - Concessioni	n°	1	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

- 1) Consorzio di Torre Guaceto
- 2) Consorzio GAL Alto Salento

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot e nomi)

- 1) Comune di Carovigno e Comune di Brindisi
- 2) Comuni di Carovigno, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Francavilla Fontana

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.r.l.

Carbinia S.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Servizi distribuzione gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

GDF Suez S.p.a.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- L'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Allo stato attuale, il Comune di Carovigno si serve della municipalizzata denominata Carbinia s.r.l. Che si occupa dei seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (Solo per il I semestre 2014);
- Refezione scolastica;
- Trasporto scolastico;
- Servizi cimiteriali;
- Manutenzione del verde pubblico;
- Manutenzione e pulizia immobili comunali.

Ai fini delle limitazioni quali-quantitative dell'assunzione e detenzione di partecipazioni in società di capitali è in atto, da parte dell'Amministrazione Comunale, una ricognizione sulla normativa che in questi ultimi anni è stata destinata alla problematica anche in considerazione dell'assenza di specifiche disposizioni e/o relazioni da parte di chi, in precedenza, se ne è occupato istituzionalmente.

Società GIAL PLAST S.r.l.

Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (Solo per il II semestre 2014 – Ordinanza sindacale n. 65 del 24/06/2014);

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Allo stato attuale non risultano accordi di programma in essere, gli uffici dell'Ente appositamente interpellati non hanno rilevato né segnalato accordi di tal guisa

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - Patto territoriale

Allo stato attuale non risultano accordi di programma in essere, gli uffici dell'Ente appositamente interpellati non hanno rilevato né segnalato accordi di tal guisa

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

AREA VASTA - pianificazione strategica nell'ambito del territorio regionale

Altri soggetti partecipanti

Ne fanno parte tutti i Comuni della Provincia di Brindisi

Impegni di mezzi finanziari

Gli impegni finanziari sono soddisfatti per il tramite di finanziamenti regionali

Indicare la data di sottoscrizione

12 settembre 2007

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi Legge 328/200 e legge regionale 10/07/2006 N° 19
 - Funzioni o servizi Alle regioni è riservato un ruolo fondamentale nella programmazione e disciplina delle funzioni endoregionali, di coordinamento, di
-

concertazione, cooperazione e consultazione con i Comuni. Le regioni sovrintendono alle funzioni delegate in materia di servizi sociali. Con legge regionale 36/2008 e s.m.i. E DD.p.g.r. N° 75 e 1327 del 2010 N° 933 e 942, sono state trasferite le funzioni e i compiti in materia di ex- UMA

- Trasferimenti di mezzi finanziari Per i servizi sociali e le attività ex- UMA sono trasferite somme da parte della regione
- Unità di personale trasferito Non è stato assegnato alcuna unità di personale per le funzioni delegate dalla regione al comune

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

Nell'attuale contesto di limitazione delle risorse a disposizione degli enti territoriali, anche i trasferimenti regionali ai comuni risente sempre più delle esiguità e dell'inadeguatezza delle medesime rispetto alle reali esigenze in materia di funzioni delegate

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
 - Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
 - Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.
-

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

Va in primo luogo ricordata la revoca del blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali.

Già con l'articolo 13, comma 14, lettera a) del decreto legge n. 201 del 2011, è stato di fatto rimosso il divieto di esercizio del potere regolamentare di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni sui tributi comunali, abrogando formalmente l'articolo 1 del decreto legge n. 93 del 2008, con la conseguenza di un generalizzato ripristino delle facoltà di aumento dei tributi comunali. Tale provvedimento è stato poi perfezionato con l'eliminazione dell'articolo 1, comma 123 della legge n. 220 del 2010, norma che aveva "confermato" il blocco degli aumenti di tariffe e aliquote dei tributi locali, con espresso riferimento al decreto legge n. 93, abrogazione disposta con il decreto legge n. 16 del 2012 (articolo 4, comma 4). Tale abrogazione integra gli interventi specifici già operati sull'Addizionale IRPEF (oltre che sui nuovi tributi IMU e Imposta di soggiorno) e quindi riguarda, di fatto, la Tosap, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone sugli impianti pubblicitari e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Pertanto, già dallo scorso esercizio del 2013, i Comuni possono intervenire con modifiche delle aliquote e tariffe dei propri tributi entro i limiti massimi previsti da norme di legge. In particolare, è possibile aumentare le tariffe attualmente ferme su valori inferiori ai massimi previsti dalla legge, eliminare agevolazioni e riduzioni facoltative e, per la Tosap, modificare anche in aumento le tariffe delle categorie inferiori alla prima (se questa è già stata portata al massimo), differenziando la graduazione adottata.

Una recente modifica delle facoltà di utilizzo delle entrate da contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), recata dal decreto legge n. 35 del 2013 (articolo 10, comma 4-quater), proroga fino al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione per spese di parte corrente. I Comuni, in deroga ai principi generali di bilancio, possono impiegare gli oneri di urbanizzazione per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

E' da evidenziare come il Comune di Carovigno nell'esercizio 2013 ha incassato circa

€570.000,00 circa che ha portato ad un notevole ridimensionamento della quota utilizzabile e spendibile per le spese correnti del bilancio, tale trend viene confermato anche nella previsione dell'anno 2014 per il quale sono stati previsti € 600,000,00. Questo ha inciso anche per la manovra di reperimento di risorse che necessariamente ha dovuto far ricorso ad una duplice leva. Quella diretta a razionalizzare e quindi, ridurre, le spese e quella di incentivare la leva tributaria.

Per le entrate, l'entrata in vigore dell'imposta unica comunale (IUC) ha modificato nella forma e nella sostanza la leva tributaria. Nella forma con l'inserimento di una nuova tassa sui servizi indivisibili (TASI) e con la sostituzione della TARSU con la nuova tassa sui rifiuti (TARI). Nella sostanza in quanto si è provveduto ad una rimodulazione delle aliquote dell'IMU in diminuzione.

Per l'IMU si è deciso un adeguamento pari ad una variazione in diminuzione di 0,10% per la fattispecie relativa agli ALTRI IMMOBILI, facendo passare così l'aliquota complessiva dall'1,01% all'0,91%.

Ulteriore modifica sostanziale è legata all'istituzione del nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) che colpirà per lo 0,13% sia le prime case che gli altri immobili, anche se relativamente alle prime case si è prevista una sostanziale riduzione del 50% dell'aliquota che si aggiunge alla detrazione di €. 20,00 a figlio di età inferiore a 26 anni, ciò al fine di non colpire in maniera pedissequa il piccolo contribuente. Ultima sostanziale modifica riguarda la modalità di calcolo della tariffazione della tassa sui rifiuti (TARI) che divide le utenze domestiche dalle utenze non domestiche. Le utenze domestiche verranno tariffate con una quota fissa proporzionata al numero di metri quadri degli immobili e una quota variabile rispetto al numero di abitanti dello stesso.

Per le utenze non domestiche si è provveduto ad una diversificazione del peso delle vari categorie collegato alla produzione di rifiuti speciali al fine di evitare che le categorie che producono tali rifiuti si ritrovino a dover pagare un doppio balzello: uno al comune e l'altro all'impresa smaltitrice dei rifiuti speciali.

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	9.042.225,03	9.078.072,33	9.610.114,63	10.221.977,08	5.781.332,95	5.873.307,38	-6,37%
Contributi e trasferimenti correnti	363.752,71	379.232,20	957.030,81	1.461.366,96	721.207,43	489.422,38	-52,70%
Extratributarie	998.509,31	1.173.278,50	741.004,24	689.367,16	440.312,76	440.212,76	6,97%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.404.487,05	10.630.583,03	11.308.149,68	12.372.711,20	6.942.853,14	6.802.942,52	-9,41%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.404.487,05	10.630.583,03	11.308.149,68	12.372.711,20	6.942.853,14	6.802.942,52	-9,41%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.253.869,49	4.806.789,20	40.742.443,19	11.642.095,66	6.474.096,88	34.038.336,24	71,43%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.253.869,49	4.806.789,20	40.742.443,19	11.642.095,66	6.474.096,88	34.038.336,24	71,43%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.601.122,00	2.657.645,76	0,00	0,00	-2,17%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.601.122,00	2.657.645,76	0,00	0,00	-2,17%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.658.356,54	15.437.372,23	54.651.714,87	26.672.452,62	13.416.950,02	40.841.278,76	51,20%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.782.883,96	4.329.147,37	4.896.534,78	4.938.027,42	4.239.295,56	4.242.095,56	-0,85%
Tasse	3.285.208,24	2.736.356,60	3.720.000,00	4.763.329,59	788.919,37	788.919,37	-28,05%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.974.132,83	2.012.568,36	993.579,85	520.620,07	753.118,02	842.292,45	47,60%
TOTALE	9.042.225,03	9.078.072,33	9.610.114,63	10.221.977,08	5.781.332,95	5.873.307,38	-6,37%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Nella parte introduttiva relativa all'analisi delle risorse sono state succintamente descritte le evoluzioni relative ai tributi locali di pertinenza dell'Ente e le dinamiche che hanno portato alla fissazione del presente esercizio. A far data dal 31/12/2013 si è concluso il rapporto di concessione dei tributi con la società SO.G.E.T. S.p.A. e si è proceduto alla internalizzazione dell'Ufficio Tributi nell'Ente.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote, nel corrente esercizio, per i tributi relativi all'imposta sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni, ai passi carrai, alla TOSAP, l'addizionale comunale all'IRPEF, non hanno subito alcuna variazione. Inoltre, non si è avvalsi della facoltà di introdurre nuovi tributi come, ad esempio, l'imposta di scopo e l'imposta di soggiorno.

A partire dall'anno 2014 lo stato ha introdotto la nuova imposta I.U.C. (imposta unica comunale) formata da tre componenti, l'imposta municipale propria così come ridisegnata già nel 2013, la TARI (tassa sui rifiuti) e la TASI (tassa sui servizi indivisibili).

Analizzata la congruità delle entrate relative all'IMU si è vista la possibilità di poter procedere ad una riduzione dell'aliquota che era stata elevata dal 8,9 al 10,1 nell'anno 2013, riportandola al 9,1 per l'anno 2014.

Per quel che riguarda la TARI le tariffe sono state rimodellate in maniera da distinguere le utenze domestiche da quelle non domestiche e nelle stesse la tariffa è formata da una parte fissa e da una parte variabile.

La TASI è invece la tassa sui servizi indivisibili, serve cioè a coprire i costi che l'Ente sostiene per quei servizi rivolti a tutti i cittadini quali ad esempio, la manutenzione delle strade, il verde pubblico ecc.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Attualmente l'ufficio tributi è ancora in fase organizzativa, la responsabilità di tutti i tributi cade in capo al responsabile dei servizi finanziari

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Per ogni altra ulteriore e più esaustiva considerazione si rimanda all'analisi delle risorse.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	203.276,86	206.231,30	796.887,72	1.303.310,45	589.544,43	357.759,38	-63,55%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	127.891,10	165.702,70	132.924,05	135.721,42	119.663,00	119.663,00	-2,10%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	13.685,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	18.899,65	7.298,20	27.219,04	22.335,09	12.000,00	12.000,00	17,94%
TOTALE	363.752,71	379.232,20	957.030,81	1.461.366,96	721.207,43	489.422,38	-52,70%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Quest'anno i trasferimenti erariali sono stati fortemente influenzati dall'IMU e dalla definizione e spettanza e ripartizione tra lo Stato e gli Enti Locali interessati, anche per il 2014 si è dovuto attendere l'inizio del mese di luglio per avere conoscenza dell'importo del Fondo di Solidarietà comunale che è risultato fortemente decrementato rispetto al passato. Incrementativo rispetto al 2013 è invece l'importo che verrà girato dallo Stato a seguito della convenzione intervenuta con l'ARCI per l'aiuto agli immigrati.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Risulta ridotto lo stanziamento relativo ai trasferimenti regionali per le funzioni delegate o trasferite. In particolar modo, le risorse che attualmente trovano allocazione nei Piani Sociali di Zona.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Nel corrente esercizio si sono svolte le elezioni europee che come è risaputo sono soggette al rimborso da parte dello Stato.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

L'ufficio ragioneria dell'Ente a seguito delle varie modifiche intervenute in sede di disposizione relative ai trasferimenti deve provvedere al ricontrollo continuo delle cifre che lo Stato stanZIA a favore degli Enti locali. Giusto a titolo esemplificativo l'importo del fondo di solidarietà comunale, che nell'esercizio 2013 era stato di €.909.493,46 è stato diminuito ulteriormente portandolo in data 07/07/2014 ad € 671.655,83 e successivamente in data 15/07/2014 modificato in aumento ad € 692.064,86.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	882.715,90	737.438,33	502.402,00	476.489,40	306.512,00	306.512,00	5,16%
Proventi dei beni dell'Ente	72.235,58	71.186,55	88.158,60	98.900,00	79.900,00	79.900,00	-12,18%
Interessi su anticipazioni e crediti	1.678,83	13.365,70	5.750,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	30,43%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	41.879,00	351.287,92	144.693,64	109.977,76	49.900,76	49.800,76	23,99%
TOTALE	998.509,31	1.173.278,50	741.004,24	689.367,16	440.312,76	440.212,76	6,97%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La crisi che ha investito l'intero settore produttivo mondiale con gravi ricadute anche sulla nostra realtà territoriale che ha generato una serie di rallentamenti nella crescita economica del nostro territorio, ha portato l'Amministrazione Comunale a considerare ed applicare la conferma di tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale. Allo stesso tempo, è stata cura della stessa Amministrazione garantire il livello minimo dei servizi a domanda individuale offerti alla cittadinanza.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei fitti relativi al patrimonio comunali ormai sono contraddistinti da una serie di caratteristiche fondamentali. La rigorosa applicazione di una lotta all'evasione dei contribuenti morosi e la sistematica regolarizzazione delle occupazioni di fatto che caratterizzavano buona parte del patrimonio immobiliare comunale. A questo si aggiunga un regolare e continuo monitoraggio dei fitti stessi in relazione agli adeguamenti Istat che devono essere corrisposti dagli assegnatari. A tal fine, l'ufficio competente è continuamente sollecitato per il perseguimento e l'ottenimento degli obiettivi elencati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3.5

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	85.885,44	100.367,56	1.421.018,29	1.408.866,98	0,00	0,00	0,86%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	6.217.970,31	31.900,00	4.000.000,00	0,00	99,49%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.826.751,24	3.420.000,00	29.533.454,59	501.328,68	1.874.096,88	33.438.336,24	98,30%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.341.232,81	1.286.421,64	3.570.000,00	9.700.000,00	600.000,00	600.000,00	-171,71%
TOTALE	3.253.869,49	4.806.789,20	40.742.443,19	11.642.095,66	6.474.096,88	34.038.336,24	71,43%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati. In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Il valore di alienazione dei beni immobili sarà determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Gli stanziamenti relativi ai contributi e trasferimenti in conto capitale per l'anno 2014 tengono conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2014/2016 delle opere pubbliche approvata con specifica deliberazione di Giunta Comunale. Risulta superfluo sottolineare quanto sia importante l'azione dell'Amministrazione Comunale nel concentrare i propri sforzi per riuscire ad ottenere finanziamenti da parte dello Stato, della Regione e di ogni altro organismo deputato a concorrere con le realtà territoriali per migliorare le proprie attività gestionali e per gli investimenti mirati sul territorio.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Dal 30 giugno 2003, data di entrata in vigore del nuovo testo unico in materia di edilizia approvato con D.P.R. 380/2001, non ha più effetti l'abrogato art.12 della legge 28 gennaio 1977, n.10. (art.136, c.2, lett. c, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.2, D.L. 20 giugno 2002, n.122, convertito dalla legge 1 agosto 2002, n.185). La disposizione abrogata disponeva il vincolo di destinazione sui proventi delle concessioni e delle sanzioni alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare

per la realizzazione di programmi pluriennali, nonché, nel limite massimo del 30%, a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni per violazioni in materia urbanistica potevano, altresì, essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, senza alcun limite percentuale. (art. 49, c. 7, legge 27 dicembre 1997, n.449). I proventi derivanti dalle concessioni edilizie non sono più soggetti al vincolo di destinazione per chiara espressione di volontà del legislatore che ha voluto attribuire agli enti locali piena discrezionalità nell'utilizzo di tali risorse, evidenziandone così la loro natura tributaria. (circolare ministero economia e finanze, ragioneria generale dello Stato, 7 aprile 2004, n.39656).

Per i ministeri dell'interno e dell'economia e finanze, i proventi dei permessi di costruire hanno natura tributaria, in linea, peraltro, con la giurisprudenza tributaria e, pertanto, la loro previsione in bilancio dovrebbe essere allocata al titolo I dell'entrata. La precedente allocazione al titolo IV era motivata dal vincolo di destinazione. (risoluzione ministero dell'interno, 16 settembre 1992, n.3014). Nel sistema di codifica dei titoli di entrata, nonostante le contesse di cui ai precedenti punti, il codice gestionale SIOPE colloca i permessi da costruire all'entrata del titolo IV.(D.M. 14 novembre 2006). I proventi da permessi di costruire e relative sanzioni non sono idonei a fronteggiare spese prevedibili in via continuativa, data la loro aleatorietà e irripetibilità, e quindi le spese finanziate con i proventi stessi sono da definirsi "una-tantum". (risoluzione ministero dell'interno, 16 settembre 1992, n.3014).

I comuni possono disporre la riduzione del contributo correlato agli oneri di urbanizzazione o al costo di costruzione, ovvero l'esenzione dai contributi stessi, relativamente agli immobili interessati dai programmi finalizzati alla costruzione e al recupero di unità immobiliare destinate ad essere locate quali abitazioni principali a canone speciale, alla cui attuazione è finalizzato il fondo per l'edilizia a canone speciale, oggetto di specifiche convenzioni con le imprese di costruzioni. (art.3, c.115, legge 24 dicembre 2003, n.350). La riduzione o l'esenzione dei contributi è disposta nell'ambito delle convenzioni. I comuni non dissestati e, quindi, anche il Comune di Ostuni, possono stabilire condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni. (art. 35, legge 22 ottobre 1971, n. 865). I comuni possono deliberare la riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione d'interventi di recupero del patrimonio edilizio. (art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

Sugli immobili statali concessi a privati ai fini della riqualificazione e riconversione, è dovuto dal concessionario un importo non inferiore al 50% e non superiore al 100% del contributo di costruzione, all'atto del rilascio o dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio. (art.3 bis, c.3, D.L. 25 settembre 2001,

n.351, convertito dalla legge 23 novembre 2001, n.410).

In materia di sanzioni, invece, per il mancato o ritardato versamento del contributo di costruzione sono ridotte le sanzioni, con l'aumento del contributo in misura pari al (art.42, c.2, lett. a, b, c, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380):

a) 10%, se il versamento avviene nei successivi 120 giorni (era 20%);

b) 20%, se dopo il superamento dei primi 120 giorni, il versamento avviene entro i successivi 60 giorni (era il 50%);

c) 40%, se dopo il superamento dei termini sub a) e b), il ritardo non si protrae oltre i successivi 60 giorni (era il 100%). Ai fini dell'istruttoria delle domande di sanatoria edilizia, può essere determinato dal comune un incremento fino ad un massimo del 10 per cento dei diritti ed oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi (art.32, c.40, D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n.326).

Inoltre, in relazione ai diritti e gli oneri per l'istruttoria delle domande di sanatoria, questi possono essere utilizzati per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario.

Con riferimento, infine, rispetto all'attuabilità e al miglioramento degli strumenti urbanistici vigenti, i comuni possono prevedere anche l'applicazione di regimi agevolati ai fini del rilascio del permesso di costruire di insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale. (art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Una recente modifica delle facoltà di utilizzo delle entrate da contributi per permessi di costruire (ex oo.uu.) recata dal d.l. n.35 del 2013 (art.10, comma 4 quater) proroga fino al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi degli oo.uu. per spese di parte corrente.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Nel corso del triennio di riferimento non sono previste opere di urbanizzazione da eseguire a scomputo.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo

assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Una recente modifica delle facoltà di utilizzo delle entrate da contributi per permessi di costruire (ex oo.uu.) recata dal d.l. n.35 del 2013 (art.10, comma 4 quater) proroga fino al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi degli oo.uu. per spese di parte corrente.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	1.310.000,00	0,00	300.990,83	0,00	0,00	754.017,00	100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.310.000,00	0,00	300.990,83	0,00	0,00	754.017,00	100,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute senza alcun onere da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale, pertanto dopo che nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto all'accensione di due nuovi mutui per un importo totale di € 300.990,83 (resisi necessari per la definizione di due progetti compresi nel piano delle opere pubbliche) non è prevista l'accensione di ulteriori mutui nel corso dell'esercizio 2014.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

...

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Ai fini dell'assunzione dei mutui, l'inizio dell'ammortamento può essere fissato, in alternativa al primo gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto, al primo luglio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto o al primo gennaio del secondo esercizio successivo e di questa opportunità da anni il nostro Comune si avvale evitando così l'aggravio di spese quando l'opera pubblica non è ancora iniziata.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28.2.2003(G.U. 7.3.2003, n. 55) è stato previsto l'allungamento della durata dell'ammortamento dei mutui della Cassa DD.PP. a 25 e 30 anni ma tale opportunità non ci interessa perché riferita a:

Comuni fino a 5.000 abitanti per mutui di importo superiore a 1,5 milioni di Euro

Tutti gli Enti per mutui di importo superiore a 7 milioni di Euro.

I prestiti flessibili di scopo sono un altro strumento per il finanziamento di opere da realizzarsi in più anni che rispetto alle forme di prestito tradizionale; le particolarità non ne rendono però plausibile qui l'utilizzo essendo il valore minimo del prestito almeno pari a 2 milioni di euro.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.601.122,00	2.657.645,76	0,00	0,00	-2,17%
TOTALE	0,00	0,00	2.601.122,00	2.657.645,76	0,00	0,00	-2,17%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il Comune di Carovigno, nel corso degli ultimi anni, pur rispettando i limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria, si è avvalso di tale possibilità evidenziando una criticità di cassa che è diretta conseguenza della sofferenza riscontrabile nella riscossione delle proprie entrate rapportate ad un'attività di spesa che aveva comunque un obbligo di monitoraggio e contenimento costante. Ulteriore sintomo di tale patologia è rappresentato dall'enorme mole di residui attivi che nell'ultimo lustro ha contraddistinto i bilanci dell'ente.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei

movimento di fondi.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Essi, pertanto, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi. Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi soprattutto per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Fatto salva la codifica dei programmi secondo l'impostazione del software gestionale della contabilità, come in dettaglio risponda nei paragrafi che seguono, si ritiene opportuno dettagliare l'attività di programmazione dell'Ente avendo con riferimento la struttura organizzativa dell'Ente. A tal fine con riferimento a ciascuna macrostruttura dell'assetto organizzativo vengono dettagliati i programmi di attività come riepilogati nella scheda

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea sempre più l'importanza di definire un modello di 'Governance esterna' diretta a 'mettere in rete', in un progetto strategico comune, anche detti enti.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
3	191.126,62	0,00	0,00	191.126,62	174.656,00	0,00	0,00	174.656,00	26.528,00	0,00	0,00	26.528,00
5	642.569,10	0,00	1.770.990,95	2.413.560,05	514.704,00	0,00	895.553,04	1.410.257,04	514.704,00	0,00	25.742.853,24	26.257.557,24
6	1.691.037,00	18.428,42	54.876,03	1.764.341,45	1.649.021,89	0,00	5.163.643,84	6.812.665,73	1.454.241,08	0,00	3.328.600,00	4.782.841,08
7	456.261,41	0,00	8.000,00	464.261,41	436.480,05	0,00	0,00	436.480,05	431.480,05	0,00	0,00	431.480,05
9	4.017.151,67	0,00	140.828,68	4.157.980,35	406.960,48	0,00	39.500,00	446.460,48	395.702,81	0,00	239.500,00	635.202,81
10	1.641.820,34	0,00	0,00	1.641.820,34	1.332.566,36	0,00	0,00	1.332.566,36	1.330.069,02	0,00	0,00	1.330.069,02
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	46.674,60	0,00	0,00	46.674,60	43.355,99	0,00	0,00	43.355,99	31.404,47	0,00	1.436.000,00	1.467.404,47
14	10.240,00	0,00	75.400,00	85.640,00	3.000,00	0,00	75.400,00	78.400,00	3.000,00	0,00	3.695.400,00	3.698.400,00
15	150.994,93	0,00	0,00	150.994,93	156.633,74	0,00	0,00	156.633,74	155.833,74	0,00	0,00	155.833,74
16	3.699.461,24	0,00	0,00	3.699.461,24	598.416,58	0,00	0,00	598.416,58	814.971,30	0,00	0,00	814.971,30
17	458.919,86	0,00	0,00	458.919,86	343.630,00	0,00	0,00	343.630,00	342.630,00	0,00	0,00	342.630,00
18	1.162.620,22	0,00	0,00	1.162.620,22	1.078.241,00	0,00	0,00	1.078.241,00	1.072.891,00	0,00	0,00	1.072.891,00

19	1.179.725,98	0,00	9.300.000,00	10.479.725,98	414.687,05	0,00	0,00	414.687,05	382.987,05	0,00	0,00	382.987,05
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Totali	15.443.102,97	18.428,42	11.350.095,66	26.811.627,05	7.234.853,14	0,00	6.174.096,88	13.408.950,02	7.038.942,52	0,00	34.442.353,24	41.481.295,76

Programma numero 1 'Sviluppo degli Strumenti di comunicazione'

Responsabile Servizi Affari Generali

Descrizione del programma

Il programma prevede l'implementazione e l'utilizzo di tecnologie moderne per il miglioramento e l'efficacia della comunicazione interna (ad uso degli operatori comunali) ed esterna (ad uso degli stakeholder pubblici e privati). In particolare si prevede l'adeguamento del Sistema informativo comunale alle sopravvenute esigenze, l'adeguamento e l'aggiornamento del sito web istituzionale e l'approntamento di un meccanismo di Pubblicazione degli Atti ad evidenza pubblica on-line, anche in ottemperanza alle disposizioni della Legge 69/2009.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

...

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	87.500,00	80.000,00	80.000,00	
• Altre	2.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	90.000,00	80.000,00	80.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	90.000,00	80.000,00	80.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
90.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	90.000,00	0,34%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
80.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	80.000,00	0,60%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
80.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	80.000,00	0,19%

Programma numero 2 'Costruire la Società dell'informazione'

Responsabile Servizi Affari Generali

Descrizione del programma

Costruire la Società dell'informazione

Programma sperimentale, che prevede l'impianto di un sistema comunicativo, anche interattivo, per portare a conoscenza degli stakeholders lo stato di attuazione del programma politico dell'Amministrazione e le iniziative che l'Amministrazione intraprende.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.500,00	8.000,00	114.000,00	
• Altre	-2.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	8.000,00	114.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	8.000,00	114.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
8.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	8.000,00	0,06%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
114.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	114.000,00	0,27%

Programma numero 3 'Valorizzare e Sviluppare gli Strumenti di Partecipazione'

Responsabile Servizi Affari Generali

Descrizione del programma

Valorizzare e Sviluppare gli Strumenti di Partecipazione

Motivazione delle scelte

Alla base delle scelte è previsto un sistema comunicativo per partecipare agli utenti lo stato di attuazione dell'attività gestionale dell'ente e le iniziative che saranno assunte per l'attuazione del programma di mandato.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	193.600,43	174.656,00	26.528,00	
• Altre	-973,81	0,00	0,00	
• Altre	-1.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	191.126,62	174.656,00	26.528,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	191.126,62	174.656,00	26.528,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
191.126,62	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	191.126,62	0,71%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
174.656,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	174.656,00	1,30%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
26.528,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	26.528,00	0,06%

Programma numero 5 'Promozione e Sviluppo del Territorio'

Responsabile Servizi Assetto del Territorio

Descrizione del programma

Promozione e Sviluppo del Territorio

Il programma è finalizzato allo sviluppo urbanistico e turistico del territorio e prevede anche iniziative promozionali, atte ad attrarre investimenti da parte di operatori turistici ed industriali. Gli uffici interessati (Urbanistica, LL. PP. e Turismo) collaboreranno con sinergie virtuose al fine di creare un vero –sistema“ di sviluppo.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Obbligatoriamente il programma dovrà integrarsi e raccordarsi con la normativa regionale in materia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	31.900,00	0,00	0,00	
• REGIONE	411.446,00	200.000,00	25.232.336,24	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	443.346,00	200.000,00	25.232.336,24	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.937.705,96	810.257,04	625.221,00	
• Altre	-55.723,00	0,00	0,00	
• Altre	88.231,09	400.000,00	400.000,00	
TOTALE (C)	1.970.214,05	1.210.257,04	1.025.221,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.413.560,05	1.410.257,04	26.257.557,24	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
642.569,10	-26,62%	0,00	0,00%	1.770.990,95	-73,38%	2.413.560,05	9,00%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
514.704,00	-36,50%	0,00	0,00%	895.553,04	-63,50%	1.410.257,04	10,51%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
514.704,00	-1,96%	0,00	0,00%	25.742.853,24	-98,04%	26.257.557,24	63,13%

Programma numero 6 'Strumenti di Governo del Territorio'

Responsabile Servizi Assetto del Territorio

Descrizione del programma

Strumenti di Governo del Territorio

Il programma assegna le risorse necessarie alla tutela ed allo sviluppo del nostro territorio, attraverso il ricorso ad una pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle intervenute esigenze. Gli uffici coinvolti saranno chiamati a creare sinergie per una maggiore efficacia dell'attività di programmazione e controllo dei risultati attesi.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimenti

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	1.600.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	1.600.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.999.990,55	6.807.580,73	3.177.456,08	
• Altre	4.072,69	0,00	0,00	
• Altre	-239.721,79	5.085,00	5.385,00	
TOTALE (C)	1.764.341,45	6.812.665,73	3.182.841,08	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.764.341,45	6.812.665,73	4.782.841,08	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.691.037,00	-95,85%	18.428,42	-1,04%	54.876,03	-3,11%	1.764.341,45	6,58%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.649.021,89	-24,21%	0,00	0,00%	5.163.643,84	-75,79%	6.812.665,73	50,78%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.454.241,08	-30,41%	0,00	0,00%	3.328.600,00	-69,59%	4.782.841,08	11,50%

Programma numero 7 'Sviluppare Forme di Gestione dei Servizi Pubblici'

Responsabile Servizi Affari Generali

Descrizione del programma

Sviluppare Forme di Gestione dei Servizi Pubblici

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	465.079,07	436.480,05	431.480,05	
• Altre	-317,66	0,00	0,00	
• Altre	-500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	464.261,41	436.480,05	431.480,05	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	464.261,41	436.480,05	431.480,05	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
456.261,41	-98,28%	0,00	0,00%	8.000,00	-1,72%	464.261,41	1,73%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
436.480,05	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	436.480,05	3,25%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
431.480,05	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	431.480,05	1,04%

Programma numero 9 'Tutela del territorio e Qualita' della Vita'

Responsabile Servizi Assetto del Territorio

Descrizione del programma

Tutela del territorio e Qualita' della Vita

Il programma individua ed assegna le risorse necessarie alla gestione dei servizi di tutela del territorio e dell'ambiente, fondamentali per la garanzia di una vita salubre e a contatto con la natura. Le attività da implementare riguardano essenzialmente l'attuazione del nuovo piano di raccolta dei rsu con il sistema della raccolta differenziata porta a porta. Non trascurabili sono le iniziative da intraprendere nella direzione dell'educazione al rispetto dell'ambiente e della sensibilizzazione ad adottare comportamenti virtuosi.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si. Inoltre, si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse- strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web

ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	101.328,68	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	101.328,68	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	600,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	600,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	4.050.470,08	446.460,48	635.202,81	
• Altre	4.921,59	0,00	0,00	
• Altre	660,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	4.056.051,67	446.460,48	635.202,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.157.980,35	446.460,48	635.202,81	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.017.151,67	-96,61%	0,00	0,00%	140.828,68	-3,39%	4.157.980,35	15,51%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
406.960,48	-91,15%	0,00	0,00%	39.500,00	-8,85%	446.460,48	3,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
395.702,81	-62,30%	0,00	0,00%	239.500,00	-37,70%	635.202,81	1,53%

Programma numero 10 'Ricerca l'efficienza, l'economicità dell'azione Amministrativa'

Responsabile Servizi Affari Generali

Descrizione del programma

Ricerca l'efficienza, l'economicità dell'azione Amministrativa

Il programma si pone l'obiettivo di razionalizzare l'azione amministrativa, ottimizzando le risorse umane e ponendo in atto processi di riqualificazione e aggiornamento professionale degli operatori.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.469.000,67	1.332.566,36	1.330.069,02	
• Altre	-6.180,33	0,00	0,00	
• Altre	179.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	1.641.820,34	1.332.566,36	1.330.069,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.641.820,34	1.332.566,36	1.330.069,02	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.641.820,34	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.641.820,34	6,12%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.332.566,36	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.332.566,36	9,93%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.330.069,02	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.330.069,02	3,20%

Programma numero 11 'Avviare strumenti di Monitoraggio risultati e rendicontazione sociale'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Avviare strumenti di Monitoraggio risultati e rendicontazione sociale

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	2.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.000,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.000,00	0,01%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Programma numero 13 'Implementare le Attività sportive per il benessere e la qualità della vita'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Implementare le Attività sportive per il benessere e la qualità della vita

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	4.000.000,00	0,00	
• REGIONE	0,00	574.053,04	1.436.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	4.574.053,04	1.436.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	46.606,84	-4.530.697,05	31.404,47	
• Altre	67,76	0,00	0,00	
TOTALE (C)	46.674,60	-4.530.697,05	31.404,47	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	46.674,60	43.355,99	1.467.404,47	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 13

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
46.674,60	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	46.674,60	0,17%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
43.355,99	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	43.355,99	0,32%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
31.404,47	-2,14%	0,00	0,00%	1.436.000,00	-97,86%	1.467.404,47	3,53%

Programma numero 14 'Riqualificare il Territorio e l'Ambiente'

Responsabile Servizi Ambiente e Lavori Pubblici

Descrizione del programma

Riqualificare il Territorio e l'Ambiente

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	1.100.043,84	3.620.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	1.100.043,84	3.620.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	85.640,00	-1.021.643,84	78.400,00	
TOTALE (C)	85.640,00	-1.021.643,84	78.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	85.640,00	78.400,00	3.698.400,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 14

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
10.240,00	-11,96%	0,00	0,00%	75.400,00	-88,04%	85.640,00	0,32%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.000,00	-3,83%	0,00	0,00%	75.400,00	-96,17%	78.400,00	0,58%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.000,00	-0,08%	0,00	0,00%	3.695.400,00	-99,92%	3.698.400,00	8,89%

Programma numero 15 'Salvaguardare la memoria storica e la tradizione cittadina'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Salvaguardare la memoria storica e la tradizione cittadina

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	161.343,33	156.633,74	155.833,74	
• Altre	-9.848,40	0,00	0,00	
• Altre	-500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	150.994,93	156.633,74	155.833,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	150.994,93	156.633,74	155.833,74	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 15

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
150.994,93	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	150.994,93	0,56%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
156.633,74	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	156.633,74	1,17%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
155.833,74	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	155.833,74	0,37%

Programma numero 16 'Avviare azioni per il reperimento di Risorse Finanziarie'

Responsabile Servizi Finanziari

Descrizione del programma

Avviare azioni per il reperimento di Risorse Finanziarie. Il programma assegna le risorse necessarie ad assicurare all'Ente gli introiti derivanti dalla diverse tipologie di Entrate (Tributarie, Extra-tributarie e Trasferimenti). Prevede altresì l'avvio di operazioni di verifica della consistenza delle basi imponibili per le entrate tributarie, al fine di individuare ed eliminare sacche di evasione ed elusione.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	3.694.252,59	598.416,58	814.971,30	
• Altre	57.732,56	0,00	0,00	
• Altre	1.476,09	0,00	0,00	
• Altre	-54.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	3.699.461,24	598.416,58	814.971,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.699.461,24	598.416,58	814.971,30	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 16

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.699.461,24	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.699.461,24	13,80%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
598.416,58	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	598.416,58	4,46%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
814.971,30	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	814.971,30	1,96%

Programma numero 17 'Educare alla Cultura della Legalità'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Educare alla Cultura della Legalità'

Il programma consiste nelle misure atte ad assicurare il rispetto delle norme del Codice della strada e dell'Urbanistica e prevede anche iniziative sociali ed educative rivolte soprattutto ai giovani.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	31.177,00	14.322,00	14.322,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	31.177,00	14.322,00	14.322,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	440.812,89	329.308,00	328.308,00	
• Altre	-13.070,03	0,00	0,00	
TOTALE (C)	427.742,86	329.308,00	328.308,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	458.919,86	343.630,00	342.630,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 17

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
458.919,86	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	458.919,86	1,71%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
343.630,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	343.630,00	2,56%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
342.630,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	342.630,00	0,82%

Programma numero 18 'Fare della Cultura lo Strumento per la Promozione culturale'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Fare della Cultura lo Strumento per la Promozione culturale

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 18

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	30.184,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.184,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.141.266,36	1.078.241,00	1.072.891,00	
• Altre	-7.330,14	0,00	0,00	
• Altre	-1.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	1.132.436,22	1.078.241,00	1.072.891,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.162.620,22	1.078.241,00	1.072.891,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 18

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.162.620,22	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.162.620,22	4,34%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.078.241,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.078.241,00	8,04%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.072.891,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.072.891,00	2,58%

Programma numero 19 'Sviluppare le Politiche del Welfare'

Responsabile Servizi Sociali

Descrizione del programma

Sviluppare le Politiche del Welfare

Il programma prevede l'attuazione delle politiche assistenziali, benefiche e di benessere per i cittadini carovignesi. Le risorse assegnate, derivanti anche da funzioni delegate dalla Regione, saranno impiegate in ambiti quali il sostegno allo studio, alla edilizia popolare e residenziale, alla salvaguardia della salute e del benessere degli anziani e delle persone deboli.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli stanziamenti riflettono il piano Regionale del Welfare.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 19

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	583.144,58	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	583.144,58	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	9.896.356,76	414.687,05	382.987,05	
• Altre	224,64	0,00	0,00	
TOTALE (C)	9.896.581,40	414.687,05	382.987,05	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.479.725,98	414.687,05	382.987,05	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 19

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.179.725,98	-11,26%	0,00	0,00%	9.300.000,00	-88,74%	10.479.725,98	39,09%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
414.687,05	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	414.687,05	3,09%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
382.987,05	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	382.987,05	0,92%

Programma numero 50 'Gestione Partite di Giro e c/Terzi - SEFI'

Responsabile Servizi Finanziari

Descrizione del programma

Gestione Partite di Giro e c/Terzi - SEFI

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili. Il programma tende a realizzare un'attività gestionale e contabile necessaria alla corretta rappresentazione contabile dei movimenti e flussi di entrata ed uscita delle somme non attinenti strettamente alle partite correnti.

Finalità da conseguire

Investimento

Il perseguimento del programma non contempla investimenti di sorta.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi e, nello specifico, tutte le unità assegnate all'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma sarà realizzato in concomitanza anche con i movimenti contabili direttamente collegabili ai trasferimenti regionali che, per obbligo di legge, non trovano allocazione tra le partite correnti.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 50

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	
TOTALE (C)	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 50

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Programma numero 60 'Entrate tributarie e patrimoniali'

Responsabile Servizi Finanziari

Descrizione del programma

ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma prevedono la reinternalizzazione dei servizi in capo all'ufficio tributi comunale

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti, ove previsti, sono presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche fermo restando l'acquisizione in corso d'anno di beni a fecondità ripetuta necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, fatte salve le eventuali esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esercizio per il raggiungimento e il perseguimento del programma e che troverebbero le adeguate motivazioni negli atti amministrativi correlati da adottare in conformità alla vigente disciplina normativa di settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune in aggiunta a quelle che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio per il completamento del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si cercheranno tutte le opportunità offerte dalla legislazione vigente per intercettare tutte le risorse strumentali ed umane - che siano di supporto ed integrazione al presente programma. A tal proposito, sarà raccomandato a tutti i responsabili dei programmi di monitorare costantemente il sito web ufficiale della Regione Puglia e tutti i siti specializzati e competenti per i finanziamenti regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 60

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	688.988,87	575.222,43	343.437,38	
• REGIONE	94.091,42	119.663,00	1.669.663,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	783.080,29	694.885,43	2.013.100,38	
PROVENTI DEI SERVIZI	475.889,40	306.512,00	306.512,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	475.889,40	306.512,00	306.512,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	-1.291.170,82	-1.000.097,43	-2.318.312,38	
• Altre	34.701,13	1.200,00	1.200,00	
TOTALE (C)	-1.256.469,69	-998.897,43	-2.317.112,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 60

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.500,00	0,01%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.500,00	0,02%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.500,00	0,01%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	90.000,00	80.000,00	80.000,00			250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	191.126,62	174.656,00	26.528,00			392.310,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2.413.560,05	1.410.257,04	26.257.557,24			4.205.692,09	31.900,00	25.843.782,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.764.341,45	6.812.665,73	4.782.841,08			11.759.848,26	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	464.261,41	436.480,05	431.480,05			1.332.221,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4.157.980,35	446.460,48	635.202,81			5.137.714,96	0,00	101.328,68	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
10	1.641.820,34	1.332.566,36	1.330.069,02			4.304.455,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2.000,00	0,00	0,00			2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	46.674,60	43.355,99	1.467.404,47			-4.452.617,98	4.000.000,00	2.010.053,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	85.640,00	78.400,00	3.698.400,00			-857.603,84	0,00	4.720.043,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	150.994,93	156.633,74	155.833,74			463.462,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.699.461,24	598.416,58	814.971,30			5.112.849,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	458.919,86	343.630,00	342.630,00			1.085.358,86	59.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	1.162.620,22	1.078.241,00	1.072.891,00			3.283.568,22	0,00	30.184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	10.479.725,98	414.687,05	382.987,05			10.694.255,50	583.144,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00			7.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2.500,00	2.500,00	2.500,00			-4.572.479,50	1.607.648,68	1.883.417,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1.088.913,40

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Come già citato in altre parti della presente Relazione è obbligatorio dire che l'attuale considerazione sullo stato di attuazione dei programmi non può prescindere dalla rappresentazione del bilancio attuale che altro non è che un "quasi consuntivo". Pertanto, tutto quello che è stato presentato e illustrato nelle parti precedenti non rappresenta altro che lo stato dei programmi attuale che certamente nelle restanti settimane che ci separano dalla chiusura dell'esercizio non potrà assumere connotazione ulteriore e/o diversa rispetto a quanto fin qui operato e realizzato. E' certamente chiara la volontà dell'attuale Amministrazione di poter offrire e dare un connotato significativo alla propria opera ed agli impegni presi con i cittadini all'inizio del proprio mandato già a partire dalla prossima programmazione annuale e pluriennale che si avrà con la predisposizione ed approvazione dei futuri documenti programmatici.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.195.640,87	0,00	376.207,58	127.945,95	54.675,16	25.032,70	0,00	23.395,53	0,00	23.395,53
di cui:										
- oneri sociali	228.589,92	0,00	78.138,64	27.247,48	12.198,78	5.240,27	0,00	4.916,31	0,00	4916,31
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.735.822,14	0,00	45.566,41	882.416,69	46.291,98	921,19	47.744,93	720.295,09	0,00	720.295,09
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	45.745,00	0,00	0,00	101.909,10	2.303,50	11.000,00	40.950,00	35,12	0,00	35,12
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	44.118,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	441,34	0,00	0,00	1.153,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	45.745,00	0,00	0,00	101.909,10	2.303,50	11.000,00	40.950,00	35,12	0,00	35,12
7. Interessi passivi	9.935,19	0,00	0,00	11.375,33	0,00	6.642,85	0,00	195.409,71	0,00	195.409,71
8. Altre spese correnti	292.245,41	0,00	38.971,65	21.762,56	3.626,18	1.587,84	0,00	5.368,90	0,00	5.368,90
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.279.388,61	0,00	460.745,64	1.145.409,63	106.896,82	45.184,58	88.694,93	944.504,35	0,00	944.504,35

(continua)

[illegible]

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	141.622,17	0,00	0,00	127.288,19	80.918,36	0,00	0,00	667.177,58	0,00	667.177,58
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	141.622,17	0,00	0,00	127.288,19	80.918,36	0,00	0,00	667.177,58	0,00	667.177,58
TOTALE GENERALE SPESA	3.421.010,78	0,00	460.745,64	1.272.697,82	187.815,18	45.184,58	88.694,93	1.611.681,93	0,00	1.611.681,93

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	4.651,22	201.912,95	295.540,22	502.104,39	14.000,00	665.489,67	0,00	0,00	0,00	665.489,67	100.450,32	2.299.050,68
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	212.236,16	212.236,16	443,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.679,46
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	212.236,16	212.236,16	443,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.679,46
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	70.031,00	70.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.031,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.651,22	201.912,95	577.807,38	784.371,55	14.443,30	665.489,67	0,00	0,00	0,00	665.489,67	100.450,32	2.581.761,14
TOTALE GENERALE SPESA	35.592,60	504.049,09	4.334.001,76	4.873.643,45	650.154,98	665.489,67	227.700,31	0,00	0,00	893.189,98	100.450,32	13.605.269,59

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

...

Il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 presentato all'approvazione del Consiglio Comunale deriva la sua progettazione dal programma elettorale e dagli indirizzi generali di governo dell'amministrazione, assicurando la coerenza con i piani sovra comunali, ove previsti.

La programmazione è sviluppata secondo principi di equilibrio, di equità e di prudenza.

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi che oggi affligge il nostro Paese e dal peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti dal presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo, la valutazione sui risultati raggiunti.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. 33/2013.

Carovigno,

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonella Barletta

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Angelo Lombardini

Il Sindaco
On.le Cosimo Mele